

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 2570 del 03/10/2017

La regione alpina modello per infrastrutture green; l'incontro a Monaco di Baviera

Eusalp: unire le forze, per la natura, i cittadini e l'economia; firmata ieri una dichiarazione congiunta

Sviluppare l'infrastruttura verde alpina, come rete strategica di aree naturali o seminaturali, per garantire un futuro sostenibile e vivibile a beneficio della natura, dei cittadini e dell'economia, e inoltre rendere la regione alpina un modello per l'infrastruttura verde a livello europeo: sono i principali obiettivi della dichiarazione d'intenti congiunta firmata ieri a Monaco di Baviera dai responsabili per l'ambiente di Eusalp.

“Essere territorio alpino - ha detto l'assessore all'ambiente Mauro Gilmozzi, che ha firmato il documento per la Provincia autonoma di Trento - significa sostenere politiche di decentramento per garantire lavoro e qualità della vita nelle valli alpine. L'infrastruttura verde, ovvero la rete di biodiversità alpina, deve essere valutata, non solo come elenco di specie presenti in un determinato ambiente, ma anche come fonte di vita e di convivenza tra uomo e natura, tra cultura e paesaggio. Conservare la biodiversità significa quindi anche tutelare l'identità stessa dei luoghi e dei peculiari valori culturali, dei saperi e delle tradizioni collegati a quei luoghi, riconoscendo così implicitamente il ruolo fondamentale dell'uomo quale artefice e custode attivo del paesaggio e della diversità ecologica.”

“La regione alpina – si legge nel documento - é caratterizzata da una natura, cultura e geografia estremamente variegata. La sua ricchezza e bellezza sono un patrimonio di per sé, sono risorse per diversi servizi ecosistemici, anche grazie a un uso del suolo sostenibile, e quindi indispensabili parti integranti di una green economy e di un ambiente sano”.

Oggi le sfide principali – queste le premesse della dichiarazione - sono rappresentate dal cambiamento climatico, dalla perdita di biodiversità, dallo spopolamento, dall'abbandono del suolo, dalla costituzione di agglomerati urbani e dalla frammentazione del paesaggio: la parola d'ordine quindi è “futuro sostenibile”. Da costruire collaborando.

Per raggiungere questo obiettivo si ritiene importante creare, anche incrementando l'esistente, una rete di infrastrutture verdi coordinata tra i diversi territori, a vantaggio anche dei contesti urbani. Un ruolo importante lo può, in questo senso, svolgere proprio la regione alpina.

I responsabili per l'ambiente di Eusalp, con la firma della dichiarazione, hanno infatti incaricato il gruppo di lavoro 7 Eusalp di sostenere a livello europeo il posizionamento della regione alpina come candidata per un'infrastruttura verde.

Costituita nel 2016, Eusalp è la quarta macroregione riconosciuta dall'Unione Europea. Comprende 48 regioni di Francia, Germania, Svizzera, Liechtenstein, Austria, Italia, Slovenia, per una popolazione di circa 70milioni di abitanti in un'area di 450mila chilometri quadrati.

Lo scopo della macroregione alpina è quello di realizzare una cooperazione rafforzata per la coesione economica, sociale e territoriale. Iniziative e progetti vengono finanziati attraverso i vari fondi e programmi europei.

()